

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000320
DATA: 15/11/2023 17:56
OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica (DIAP) dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di Sant'Orsola

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
In assenza di Seri Marco - Direttore Scientifico
Con il parere favorevole di Basili Consuelo - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Samore' Nevio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Giovanni Ferro - Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01]
- [04-06]

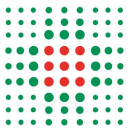
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- PROGRAMMA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- SS SUPPORTO ALL'APIANIF STRATEG.E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
- UOC AFFARI GENERALI E RAPP. CON UNIVERSITA'
- RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
- SS GOVERNO CLINICO E QUALITA'
- SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI
- FUNZIONI TRASVERSALI DI DIREZIONE SANITARIA
- UOC SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI DAI



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

- UOC POLITICHE DEL PER E GOV DELLE PROF SAN E DEL PERS DI SUPP
- DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI ANATOMIA PATOLOGICA

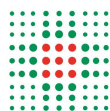
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000320_2023_delibera_firmata.pdf	Basili Consuelo; Ferro Giovanni; Gibertoni Chiara; Samore' Nevio	5F3B6D4C8DD69E335A070B4133E2AD49 8895AE192B02CCF4E86131403B5CCD8B
DELI0000320_2023_Allegato1.pdf:		390B18235FDF46122BA0EC5ED9E4E6F6 7BE1D3128B15709172E63AA2E49ED79F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica (DIAP) dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di Sant'Orsola

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- l'art. 18 del CCNL dell'Area della Sanità del 19/12/2019 ed in particolare il comma 1, paragrafo I), lettera b) che individua la tipologia di incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale che è articolazione interna del dipartimento o del distretto;
- il Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, aziendali e interaziendali, relativamente alla dirigenza dell'Area della Sanità, adottato dall'Istituto con deliberazione n. 382 del 29/12/2021;

Dato atto che:

- con nota protocollo n. 33666 del 28/09/2023 si richiedeva l'avvio della procedura per la selezione interna di un dirigente medico ai fini dell'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica (DIAP);
- il Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale SUMAGP, con nota protocollo n. 33926 del 02/10/2023, ha provveduto all'emissione dell'avviso di selezione interna rivolto ai dirigenti interessati, ai professori e ricercatori universitari (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.lgs. n. 517/99), in scadenza il 18 ottobre 2023;
- entro tale data di scadenza, come risultante dalla lettera di trasmissione dei candidati ammessi alla selezione, nota protocollo n. 36625 del 20/10/2023, agli atti, è pervenuta un'unica domanda di partecipazione presentata da parte della dott.ssa Deborah Malvi - Dirigente Medico-Anatomia Patologica;
- il direttore del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica, a seguito della valutazione del curriculum formativo e professionale e dell'esito del colloquio effettuato, ha proposto di conferire l'incarico oggetto della selezione alla dott.ssa Deborah Malvi, come da nota protocollo n. 38545 del 06/11/2023;

Vista la dichiarazione resa dalla candidata ai sensi della normativa vigente in materia di anticorruzione (D.P.R. n. 62/2013 e art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001) e rilevata la dichiarata assenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto dell'esito della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale denominata "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica (DIAP); (scheda descrittiva allegata);
2. di conferire il predetto incarico alla dott.ssa Deborah Malvi - Dirigente Medico-Anatomia Patologica a decorrere dal 1 dicembre 2023 per la durata di cinque anni, fatto salvo quanto previsto dalla normativa di settore e dalla contrattazione collettiva, relativamente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, in particolare per diritto a pensione per limiti di età ordinamentale, in caso di valutazione negativa e motivate esigenze organizzative dell'Azienda;
3. di dare atto che all'incarico gestionale di cui trattasi è attribuita la fascia economica 4 del livellogramma aziendale;
4. di dare atto altresì che il costo relativo a quanto disposto dal presente provvedimento è compreso nella programmazione di spesa per il personale dell'anno 2023 e non determina oneri aggiuntivi al bilancio aziendale in quanto finanziato con le risorse disponibili nel "Fondo per la retribuzione degli incarichi" di cui all'art. 94 del CCNL dell'Area Sanità - triennio 2016-2018 del 19 dicembre 2019;
5. di considerare terminato l'incarico in precedenza affidato alla dott.ssa Deborah Malvi decorrere dalla data sopra indicata.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Altin Bali

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI INCARICO di RESPONSABILE di STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

Dipartimento

Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica (DIAP)

Denominazione della posizione

Trapianto organi solidi

RILEVANZA STRATEGICA

Il trapianto di organi solidi rappresenta l'opzione terapeutica di elezione per le condizioni di insufficienza cronica d'organo o per situazioni di scompenso acuto di organo dove la sostituzione dello stesso rappresenta l'unica soluzione attuabile. Il trapianto di organi solidi contempla cuore, fegato e multiviscerale, rene e polmoni, oltre a trapianti combinati cuore/rene e fegato/rene utilizzando, prevalentemente, donatori in morte cerebrale clinicamente accertata.

Il sensibile allungamento della vita media oltre alle metodiche terapeutiche applicate nelle malattie croniche ha portato ad un aumento sensibile dei pazienti candidati ad un trapianto di organo (waiting list), mentre l'offerta degli stessi è limitata dallo scarso numero di donatori idonei. A tale fine sono state implementate negli ultimi anni altre tipologie di donatori quali donatori in morte circolatoria, donatori viventi, recente utilizzo di organi artificiali.

A tutt'oggi, il reale incremento dell'utilizzo degli organi è rappresentato dal concetto di espansione dei criteri per la donazione, proposto in prima istanza per il trapianto di fegato, in seguito applicato anche a cuore, polmoni e reni. L'espansione dei criteri per la donazione ha indotto in prima istanza l'utilizzo di donatori di età ben superiore a quella considerata ideale (40 anni) con conseguente considerazione di donatori a maggior rischio di neoplasie presenti al momento della donazione o con storie pregresse di neoplasie.

Dal 2002, la Commissione Europea sul Trapianto di Organi del Consiglio di Europa, ha pubblicato le linee guida di riferimento sulla qualità e sicurezza nell'attività di trapianto di organi solidi, tessuti e cellule, che vengono aggiornate mediamente ogni 3 anni. Ogni Stato applica linee guida aggiornate sulle metodologie da applicare per l'allocazione ed il "procurement" di organi e tessuti, al fine di assicurare il buon funzionamento dell'organo utilizzato, la sicurezza del donatore rispettivamente al rischio di trasmissione di patologie infettive e/o neoplastiche e la qualità degli organi donati (fegato e rene). A tal fine il Centro Nazionale Trapianti (CNT) dal 2004 ha identificato il ruolo della second opinion nazionale nell'ambito delle patologie infettive e neoplastiche, estesa poi ad altri aspetti del complicato meccanismo del sistema di

donazione, allocazione e procurement, che hanno definito nuovi ruoli di second opinion per gli aspetti medico-legali, l'immunologia e le malattie rare, l'emolinfopatia. In particolare, per quanto riguarda il rischio neoplastico, il CNT ha attribuito il ruolo di II opinion oncologico ad un patologo dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria. Da allora la II opinion nazionale è rimasta in questo ambito; in relazione al numero crescente di chiamate diurne, ma soprattutto notturne e festive con regime h24, si è reso necessario un ampliamento del personale adibito a tale attività. Nel 2018 la second opinion nazionale in forza organizzò, unitamente al CNT, una manifestazione di interesse per un corso intensivo di formazione per il ruolo di second opinion nazionale oncologica. In relazione a questo si definirono altri 4 patologi idonei a svolgere questo lavoro, che attualmente prestano servizio h/24 settimanale nel corso dell'anno al fine di aumentare il pool dei donatori in territorio nazionale, con risultati più che soddisfacenti. Due di queste II opinion prestano servizio presso la U.O. di anatomia patologica dell'IRCCS AOU BO.

L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna rappresenta da molti anni un centro di eccellenza in Italia per i trapianti di organi solidi, fegato, cuore, rene e polmone. Presso l'anatomia patologica del Policlinico si effettua l'attività di valutazione di idoneità e qualità degli organi donati e del rischio neoplastico di ogni singolo donatore per tutta la regione Emilia-Romagna, valutazione erogata in regime h24/7 gg e che coinvolge personale medico e tecnici di laboratorio biomedico tutto l'anno. Tale attività si concretizza, annualmente, in un consistente aumento di organi utilizzabili con ricaduta positiva sulle liste di attesa, i dati sono riportati annualmente nel report del centro di riferimento trapianti.

Con l'istituzione del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica (DIAP), che prevede uno schema organizzativo/operativo basato sulla settorializzazione, è stata prevista la ridenominazione della SSD precedente (SSD diagnostica istologica e molecolare degli organi solidi e relativo trapianto) in "patologia dei trapianti" con l'intento di raggruppare tutta l'attività trapiantologica degli organi solidi e la valutazione di idoneità del donatore e degli organi donati in un unico programma.

Tale struttura sarà funzionale alle esigenze delle U.O. che si occupano di trapianti di organi solidi, del Centro Regionale Trapianti e del Centro Nazionale Trapianti e potrà meglio circoscrivere l'attività di diagnostica e ricerca in ambito trapiantologico, oltre che fornire continuità del progetto regionale sulla idoneità degli organi donati e sicurezza del donatore, che trova nell'IRCCS AOU BO il centro HUB della regione.

Appare inoltre rilevante che nel contesto dell'anatomia patologica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ci siano due patologi che svolgono anche attività di second opinion nazionale per la sicurezza del percorso trapiantologico con rapporto diretto con il Centro Nazionale Trapianti.

Mission

La mission della SSD Patologia dei Trapianti è quella di

- assicurare continuità assistenziale nelle fasi di selezione e valutazione dei possibili donatori di organi solidi e svolgere attività diagnostica nei pazienti che hanno ricevuto organi solidi, entrambe le attività in regime di pronta disponibilità;
- erogare assistenza istologica per i pazienti trapiantati di fegato, rene, intestino, cuore e polmoni. Tale attività prevede l'impiego di biopsie programmate per i riceventi di cuore, on demand per i riceventi di fegato, rene, polmoni e viene svolta in orario di servizio ma con regime 7/7;
- occuparsi specificatamente delle patologie che conducono alla insufficienza di organo, seguendo quindi i pazienti con patologie croniche epatiche e renali. Oltre che alla patologia neoplastica in fegato cirrotico che trova nel trapianto di fegato una eccellente opzione terapeutica;
- sviluppare progetti di ricerca e di miglioramento organizzativo con l'obiettivo di potenziare l'innovazione nel campo trapiantologico e nelle procedure di mantenimento degli organi prima del loro utilizzo.

RESPONSABILITÀ

Il Responsabile della Struttura:

- organizza i turni di pronta disponibilità h24 per la regione Emilia-Romagna per problematiche concernenti la valutazione di idoneità e di qualità dell'organo, durante le fasi del processo di donazione perseguendo il concetto "espansione dei criteri di donazione " al fine di accorciare il più possibile le liste di attesa di trapianto;
- interagisce con altri centri trapianto al fine di standardizzare le metodiche di allestimento dei preparati istologici, in particolare fegato e rene;
- organizza i turni per la valutazione delle biopsie eseguite nei riceventi di organi solidi, richieste per cuore e fegato sempre in regime di emergenza;
- provvede a definire turnazione per i riscontri diagnostici nei donatori di organi e tessuti con referto macroscopico in tempi idonei all'utilizzo degli stessi;
- garantisce la formazione dei medici preposti a tale attività;
- partecipa e organizza incontri multidisciplinari per la valutazione istologica delle biopsie dei riceventi;
- partecipa attivamente, insieme ai medici afferenti alla struttura, ai meeting di patologia neoplastica del fegato (liveroncology meeting) e alle riunioni di patologia nefrologica e cardiologica;
- partecipa attivamente a tutti i progetti scientifici e di ricerca in campo donativo e nella sorveglianza del paziente trapiantato;

- negozia e garantisce il rispetto del budget assegnato alla struttura e cura la condivisione dello stesso con i propri collaboratori;
- gestisce le risorse assegnate e ne promuove lo sviluppo professionale, favorendo le attività di formazione e aggiornamento e svolgendo le attività di valutazione previste dalle normative e dai regolamenti aziendali;
- organizza meeting di alta specializzazione aperti agli Specialisti, ai medici in formazione specialistica e agli studenti di Medicina e Chirurgia;
- garantisce lo sviluppo e mantenimento del livello di formazione del personale medico, infermieristico e tecnico che afferisce alla SSD;
- garantisce l'applicazione delle norme contrattuali e in materia di sicurezza del lavoro

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica	Relazione gerarchica esplicitata nella: <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato; - condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse; - monitoraggio dell'attività e condivisione delle criticità e possibili soluzioni da attuare
Direttore CRT	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dell'attività e condivisione delle criticità e possibili soluzioni da attuare - condivisione delle progettualità
<ul style="list-style-type: none"> - Medicina Interna per il Trattamento delle gravi Insufficienze d'Organo - Chirurgia epatobiliare e dei Trapianti - Nefrologia, dialisi e trapianto - Cardiologia e cardiochirurgia - Cardiologia e cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva 	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella gestione delle problematiche inerenti il monitoraggio dei pazienti sottoposti a trapianto con discussione collegiale dei singoli casi - attività di studio e ricerca
<ul style="list-style-type: none"> - Chirurgia del pancreas ed endocrina, - Chirurgia Toracica, - Urologia, - Chirurgia epatobiliare e dei Trapianti, - Medicina Interna malattie epatobiliari e immunoallergologiche - Gastroenterologia, - Oncologia Medica 	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella gestione delle problematiche inerenti la discussione dei pazienti sottoposti ad intervento e/o biopsia per patologia neoplastica e/o infiammatoria - attività di studio e ricerca
UO Ricerca e Innovazione	Interazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di progetti scientifici in relazione a bandi competitivi a carattere nazionale e internazionale e a studi clinici specifici
Responsabili linee di ricerca inerenti l'ambito di riconoscimento "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico"	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo di progettualità di ricerca inerenti l'ambito trapiantologico

Governo clinico	Interazione funzionale: collaborazione nella gestione del PDTA inerenti il trapianto d'organo solido
Responsabili degli Uffici di Staff e delle Direzioni trasversali	Interazione funzionale: collaborazione e supporto nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura, in particolare nella gestione del processo di budget e dei monitoraggi in corso d'anno.
Centro Nazionale Trapianti	Interazione funzionale: - aggiornamento delle linee guida italiane per la sicurezza in ambito neoplastico - progetto di telemedicina nell'ambito della rete trapiantologica nazionale
Altre anatomie patologiche della Regione Emilia-Romagna ed extraregionali	Interazione funzionale: - attività di revisione biopsie in riceventi cuore, fegato e reni - attività di tutoraggio per patologi che necessitano di formazione sulla patologia del ricevente

Obiettivi e responsabilità del titolare di incarico

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Macro Area: Obiettivi di Mandato	
Promuovere, attuare e sostenere un processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e curare il controllo di qualità delle procedure di attività del settore secondo le linee guida diagnostiche internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - refertazione istologica entro i tempi definiti nella Carta dei Servizi della SSD - discussione collegiale con le varie strutture specialistiche, dei casi di maggiore difficoltà gestionale clinico-chirurgica nel 90% dei casi
Organizzazione dei turni di: 1) pronta disponibilità h24 per la regione Emilia-Romagna per problematiche concernenti la valutazione di idoneità e di qualità dell'organo, durante le fasi del processo di donazione; 2) valutazione delle biopsie eseguite nei riceventi di organi solidi, richieste per cuore e fegato sempre in regime di emergenza; 3) riscontri diagnostici nei donatori di organi e tessuti con referto macroscopico in tempi idonei all'utilizzo degli stessi	1) incremento di utilizzo di donatori con patologia neoplastica o considerati marginali per età e comorbidità. 2) lettura entro 3 ore 3) invio del referto del riscontro diagnostico entro 48 ore dall'esecuzione dello stesso. I tempi sono definiti con criteri applicati a livello nazionale e devono essere rispettati per permettere l'utilizzo dei tessuti
Partecipazione e organizzazione di incontri multidisciplinari per la valutazione istologica delle biopsie dei riceventi	Ogni biopsia di controllo deve sempre essere oggetto di discussione con i colleghi clinici entro la giornata stessa nella quale è stata effettuata la biopsia per la scelta terapeutica idonea
partecipazione attiva, insieme ai medici afferenti alla struttura, ai meeting di patologia neoplastica del fegato (liveroncology meeting) e alle riunioni di patologia nefrologica e	Partecipazione all'80% dei meeting programmati

cardiologica	
Mantenere la relazione con altri centri trapianto a livello nazionale al fine di standardizzare le metodiche di allestimento dei preparati istologici, in particolare fegato e rene;	Numero di incontri e di eventi eseguiti in ambito nazionale via teams coinvolgendo altre UO di anatomia patologica e i centri di coordinamento trapianti a livello nazionale
Definire nuove metodologie per l'allestimento e la lettura in emergenza delle biopsie dei donatori di fegato e rene	Realizzazione di almeno un progetto di innovazione nel quinquennio
Macro Area: Obiettivi di Budget	
Coordinamento dell'attività della SSD, perseguendo il raggiungimento degli obiettivi di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.	Mantenimento delle migliori <i>performance</i> previste dalle schede di Budget attraverso un monitoraggio dei dati almeno trimestralmente e verifica dell'allineamento con quanto convenuto con la Direzione del dipartimento
Garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza dei percorsi di cura	Adesione al programma di risk management
Realizzare azioni finalizzate ad una crescente integrazione organizzativa diretta ad accrescere l'efficienza, anche attraverso l'utilizzo ottimale delle strutture comuni	Monitoraggio degli scostamenti rispetto alle attività pianificate ed evidenza delle misure correttive applicate
Macro Area: Ricerca e Formazione	
Svolgere attività di ricerca scientifica attraverso la collaborazione con UO dell'IRCCS AOU o altri IRCCS o altre AOU o Università a progetti di ricerca preclinica e clinica.	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione ai progetti di ricerca nell'ambito trapiantologico ed oncologico: partecipazione ad un progetto nazionale-internazionale/anno - Partecipazione alla Sottomissione di almeno 1 studio clinico/biennio al CE - N. di pubblicazioni prodotte su riviste indicizzate (almeno 2/anno)
Tutoraggio nei confronti dei membri dell'equipe, finalizzata alla crescita professionale globale	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione dello stato di competenze dei membri dell'Equipe, con aggiornamento annuale e definizione di un programma di sviluppo delle clinical competence per ogni membro dell'Equipe con monitoraggio annuale; - Organizzazione di meeting mensili con i membri della SSD e almeno 2 eventi formativi/anno
Potenziamento dell'attività di formazione del personale mediante aggiornamento clinico-scientifico e favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di meeting di alta specializzazione aperti agli Specialisti, ai medici in formazione specialistica e agli studenti di Medicina e Chirurgia: almeno 2/anno

Requisiti formali

- Dirigente medico di Anatomia Patologica
- Dirigente medico di Patologia clinica

che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

- Possesso di specializzazioni, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza professionale nell'ambito della patologia trapiantologica e oncologica/infiammatoria con particolare attenzione alla patologia epatica e renale
- Esperienza professionale nell'ambito del percorso della sicurezza del donatore